



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 32 della Costituzione, che consacra il diritto alla salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività;

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, relativa all'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 febbraio 2014 n. 59, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della Salute*";

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", e, in particolare, l'articolo 122, che disciplina la figura e i poteri del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 (anche "Commissario straordinario Covid-19"), al fine di assicurare la più elevata risposta sanitaria all'emergenza e attuare ogni intervento utile a fronteggiare l'emergenza stessa;

VISTO il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, recante "*Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia*" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, ai sensi del quale: "*In considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da Covid-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 è ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022*";

VISTO l'art. 2, comma 1, del decreto-legge 24 marzo 2022 n. 24 e ss.mm.ii il quale, al fine di continuare a disporre, anche successivamente alla data del 31 marzo 2022, di una struttura con adeguate capacità di risposta a possibili aggravamenti del contesto epidemiologico nazionale in ragione della epidemia di COVID-19, ha istituito l'Unità per il completamento della campagna vaccinale (UCCV) e per l'adozione di altre misure di contrasto della pandemia, operante fino al 30 giugno 2023, e subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo al Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19;

VISTO l'art. 2, comma 2, del predetto decreto-legge 24 marzo 2022 n. 24 e ss.mm.ii ai sensi del quale: "*A decorrere dal 1° luglio 2023, l'Unità di cui al comma 1 è soppressa e il Ministero della salute subentra nelle funzioni e in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo alla stessa, ivi inclusa la titolarità della contabilità speciale e del conto corrente bancario, di cui al comma 1. Al 31*

dicembre 2023, il Ministero della salute procede alla chiusura della contabilità speciale e del conto corrente di cui al comma 1, ai sensi dell'articolo 44-ter della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e le eventuali somme ivi giacenti sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate in tutto o in parte, anche con profilo pluriennale, mediante decreto del Ragioniere generale dello Stato, ai pertinenti stati di previsione della spesa. Le eventuali risorse non più necessarie sono acquisite all'erario”;

CONSIDERATO, altresì, che il comma 3 del predetto art. 2 del decreto-legge n. 24 del 2022, al fine di rafforzare l'efficienza operativa delle strutture del Ministero della salute volte a supportare il contrasto alle pandemie in favore dei sistemi sanitari regionali, autorizza il Ministero della salute ad assumere, a decorrere dal 1° ottobre 2022, tra l'altro, n. 3 dirigenti di II fascia, prevedendo il corrispondente incremento della dotazione organica;

VISTO il DM 30 maggio 2023 “*Modifiche al decreto 8 aprile 2015 e al decreto 30 luglio 2021 di individuazione delle funzioni dirigenziali di seconda fascia del Ministero della salute*”, registrato alla Corte dei conti in data 12 luglio 2023 (reg. n. 2056), con il quale in considerazione dell'aumento di organico previsto dal suindicato articolo 2, comma 3, del citato decreto legge 24 marzo 2022, n. 24, vengono individuati presso la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, le n. 3 strutture dirigenziali di livello non generale di cui al citato comma 3, dell'articolo 2, del decreto-legge n. 24 del 2022;

CONSIDERATO che la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della salute è subentrata nella titolarità della contabilità speciale 6198, precedentemente intestata all'Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto della pandemia di cui al citato art. 2 del decreto-legge 24 marzo 2022 n. 24 e ss.mm.ii;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 luglio 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 18 luglio 2023 con n. 2079, con il quale è stato conferito al dott. Francesco Vaia l'incarico di Direttore generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, per la durata di tre anni;

VISTA la Convenzione TM 7 relativa ai servizi di telefonia mobile, nell'ambito della quale la Struttura Commissariale aveva stipulato con la TELECOM ITALIA S.P.A. l'Ordine di acquisto n. 5962612 del 08 gennaio 2021 relativo a n. 750 SIM (M2M PA7 – Dati 60) e n. 50 modem, nonché l'Ordine di acquisto n. 5969848 del 13 gennaio 2021 per n. 15 SIM (n. 9 PA7 – Dati 20 e n. 6 PA – Dati 60) necessari al funzionamento dei container frigo attivi presso l'H.U.B. nazionale vaccini di Pratica di Mare – contratto CIG: 8588945D9F;

VISTA la lettera di proroga prot. CSEC19RM 001 REG2021 1025492 15-12-2021 con la quale la Struttura Commissariale aveva esteso l'erogazione del servizio di telefonia mobile in argomento sino al 30 marzo 2022;

TENUTO CONTO del mutato quadro epidemiologico nazionale, delle diverse esigenze sorte nel corso del 2022, nonché della disattivazione – per inutilizzo - di buona parte delle schede telefoniche e dei modem oggetto del servizio, l'Unità per il completamento della campagna vaccinale aveva richiesto – con lettera di proroga prot. n. CSEC19RM AECA3DA REG2023 0003577 16-06-2023 l'estensione dell'erogazione del servizio di telefonia mobile in argomento sino al 31 dicembre 2023, precisando altresì l'operatività esclusivamente di n. 33 SIM così di seguito specificate:

- n. 15 SIM (rientranti nell'ODA n. 5962612 del 08 gennaio 2021);

- n. 18 SIM delle quali n. 3 SIM rientranti nell'ODA N. 5962612 del 08 gennaio 2021 e n. 15 SIM facenti parte dell'ODA n. 5969848 del 13 gennaio 2021;

PRESO ATTO della scadenza della Convenzione 7 TM, a seguito della quale il servizio è trasmigrato nell'ambito della Convenzione 8 TM;

CONSIDERATO che in data 31 marzo 2023, Consip aveva comunicato sul proprio portale che la scadenza della Convenzione Telefonia mobile 8 era stata prorogata al 16 novembre 2023, precisando che gli ordinativi già effettuati dal 17 maggio 2021 al 16 maggio 2022, avrebbero avuto durata fino al termine della Convenzione stessa;

CONSIDERATO che in data 27 settembre 2023, Consip aveva comunicato sul proprio portale che l'attivazione della nuova Convenzione Telefonia mobile 9 sarebbe avvenuta presumibilmente entro novembre 2023, fatte salve eventuali successive comunicazioni, e che le Amministrazioni - nelle more dell'attivazione della nuova Convenzione - per garantire la continuità dei servizi potranno, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, prorogare il contratto attuale per il tempo strettamente necessario alla contrattualizzazione della nuova fornitura e alla migrazione delle utenze;

CONSIDERATO che ad oggi non risultano ulteriori aggiornamenti;

TENUTO CONTO della economicità della spesa connessa alla funzionalità delle n. 33 schede connesse agli Ordini di acquisto predetti, la quale ammonta per ogni bimestre ad € 17,87 (diciassette/87) IVA inclusa;

PRESO ATTO della naturale scadenza della proroga prevista per il 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che questo Ministero ha la necessità di mantenere attivo il servizio di telefonia mobile e, quindi, di prorogare l'attuale fornitura sino al 31 dicembre 2024, salva la possibilità di chiedere la disattivazione, in qualsiasi momento, di tutte o di una parte delle n. 33 SIM predette;

TENUTO CONTO del valore del servizio attualmente erogato e rientrante nell'ambito della Convenzione 7 TM, oggi Convenzione 8 TM obiettivamente economica per la scrivente Stazione Appaltante;

PRESO ATTO che secondo quanto disposto dal richiamato art. 2 comma 2, del citato decreto-legge 24 marzo 2022 n. 24, a seguito della soppressione dell'Unità per il completamento della campagna vaccinale (UCCV) e del contestuale subentro, a decorrere dal 1° luglio 2023, del Ministero della salute si procederà al 31 dicembre 2023 alla chiusura della contabilità speciale e del conto corrente utilizzato per l'espletamento delle attività e che le eventuali somme ivi giacenti saranno versate anche parzialmente, a seguito di riassegnazione, anche con profilo pluriennale, ai pertinenti stati di previsione della spesa;

TENUTO CONTO che appare quindi assicurata la copertura finanziaria e che la voce di spesa potrà essere imputata sui pertinenti capitoli di bilancio dello stato di previsione del Ministero della salute, all'uopo istituiti;

DETERMINA

Art. 1 - Per le motivazioni di cui in premessa, di provvedere, ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. D.Lgs 50/2016, alla proroga di adesione alla Convenzione stipulata fino al 31 dicembre 2024 e relativa al servizio di telefonia mobile - funzionale all'operatività dei container frigo attivi presso l'H.U.B. nazionale vaccini di Pratica di Mare;

Art. 2 - Il contraente, durante il periodo di proroga, è tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti dal contratto in scadenza;

Art. 3 – Di contenere la spesa entro l'importo massimo presunto, riferito all'intera durata della proroga del servizio, di € 120,00 (centoventi/00) IVA esclusa;

Art. 4 - Di confermare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dott. Ernesto Adabbo - Direttore dell'Ufficio 1 della Direzione generale della prevenzione sanitaria - ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco Vaia

Direttore dell'Ufficio 1 DGPRE
Ernesto Adabbo

Funzionario Estensore
Carmela Fornaro - Uff. 13 DGPRE